
BREVE BIBLIOGRAFIA RAGIONATA DI INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA PSICOANALISI

Freud S. (1899) L'interpretazione dei sogni. Opere, vol. 3. Torino: Bollati Boringhieri, 1989.

E' uno dei testi base della psicoanalisi. La sua lettura è tanto impegnativa quanto affascinante. Bisogna leggerlo tutto. I capitoli 6 e 7 vanno studiati.

Freud S. (1915-17) Introduzione alla psicoanalisi. Torino: Bollati Boringhieri, 1985.

In forma di lezioni, e nell'impareggiabile prosa scientifica di Freud, viene presentato un quadro complessivo della psicoanalisi in modo organico e didattico.

Brenner C. (1974) Breve corso di psicoanalisi. Firenze: Martinelli, 2001.

E' molto chiaro e completo, benchè sintetico. Un'ottima guida a successivi approfondimenti.

Jung C.G. (1928) L'io e l'inconscio. Torino: Bollati Boringhieri, 1989.

E' il primo lavoro in cui Jung propone una visione d'insieme della sua "psicologia analitica". Il testo consente di entrare in via rapida nel suggestivo e complesso pensiero di Jung e di afferrarne alcuni concetti fondamentali.

Fromm E. (1962) Marx e Freud. Milano: Il Saggiatore, 1997.

Questa lettura consente un contatto diretto con i nuclei del pensiero frommiano. Al di fuori di ogni schema, Fromm offre pagine vive e originali su Marx e su Freud, in un confronto ricco di stimoli e suggerimenti.

Mitchell S.A. & Black M.J. (1995) L'esperienza della psicoanalisi. Torino: Bollati Boringhieri, 1996.

Si può considerare un limpido manualetto di storia della psicoanalisi. Le varie teorie sono esposte in modo chiaro e gradevole.

Romano Biancoli